



Scolina Surëdl / Sëlva

L lëur pedagogich te scolina

Die pädagogische Arbeit im Kindergarten

Il lavoro pedagogico nella scuola dell'infanzia

L lëur de furmazion te scolina

L lëur pedagogich tla scolines ladines pea via dala vijion dla muta y dl mut coche persona cumpetënta. I mutons y la mutans co-costruësc ativamënter si svilup persunel y si furmazion bele dal scumenciamënt inant y sëurantol nsci respunsabltà aldò de si svilup. Tl zënter dla furmazion te scolina ie perchël la muta y l mut cun duta si particulariteies.

Tla urganisazion di pruzesc de furmazion, dl ambient d'aprendimënt, di materiali metui a despusizion y dl decurs dl di vëniel tenì cont dla cumpetënzes conitives, emozioneles y sozieles di mutons y dla mutans ti dajan nsci la puscibltà de renfurzé la cumpetënzes te duc i ciamps de furmazion.

Die Bildungsarbeit in unserem Kindergarten

Die Bildungsphilosophie in den ladinischen Kindergärten beruht auf einem Bild des Kindes als aktiver Mitgestalter seines Bildungsprozesses, der von Anfang an seine Entwicklung und Bildung mitgestaltet und dabei eine entwicklungsangemessene Verantwortung übernimmt.

Im Mittelpunkt der Bildungsarbeit des Kindergartens steht die gesamte Persönlichkeit des Kindes. Die Bildungsprozesse, die Bildungsumgebung, das Materialangebot und die Gestaltung des Tagesablaufes sind der emotionalen, sozialen, körperlichen und kognitiven Entwicklung der Kinder angemessen und fördern die Kenntnisse und Kompetenzen in jedem Bildungsbereich.



Decurs dl di

Uni di te scolina ie mpue autramënter, ma purempò ie mumënc y rituai defrënc che porta ite na cërta strutura tl di.

N decurs dl di tler y cunesciù pieta ai mutons y ala mutans urientamënt y segurëza. Tl medemo tëmp vën a se l dé n balanz danter juech liede y ufiertes furmatives, danter mumënc de atività y de chiet. Chësta alternanza y chisc rituai porta pro al bënsté di mutons y dla mutans.

La giornata alla scuola dell'infanzia

Ogni giorno alla scuola dell'infanzia è diverso, ma è composto anche da routine e rituali tipici che strutturano la giornata. Un'organizzazione della giornata regolare e conosciuta offre ai bambini e alle bambine un senso di orientamento e di sicurezza.

Allo stesso tempo, consente di raggiungere un equilibrio tra gioco libero e attività formative mirate, tra attività e riposo. Questa alternanza e varietà aumentano il benessere dei bambini e delle bambine.

7.30 - 8.30 tëmp d'entreda



Eintrittszeit

orario d'entrata

7.30 - 10.00 juech liede

Spielzeit

gioco libero

7.45 - 10.00 pan dala nuef

Jause

merenda

10.00 - 10.30 cërtil daduman

Morgenkreis

cerchio mattutino

10.30 - 11.00 atività o juech te verzon

Aktivität oder Spiel im Garten

attività o gioco nel giardino

11.00 - 11.15 njinië la mëisa

Tische decken

apparecchiare la tavola

11.15 - 12.15 marënda

Mittagessen

pranzo

12.15 - 14.00 atività o juech te verzon

Aktivität oder Spiel im Garten

attività o gioco nel giardino

14.15 - 14.30 jon a cësa



Wir gehen nach Hause

andiamo a casa

L plurilinguism te scolina

L plurilinguism y la giaurida interculturela ie valores pedagogics y sozioculturei de basa per la scolina.

Tla scolines ladines dla provincia de Bulsan iel na gran varietà linguistica. Dlongia i trëi lingac ufiziei dla provincia tudësch, talian y ladin, iel nce for plu y plu rujenedes dl'oma de persones che vën da oradecà.

L ladin vën tl lëur de furmazion da uni di adurvà sciche lingaz de basa, nsci vëniel manteni y renfurzà nosta cultura. Aldò dla cumpetënzes di mutons y dla mutans vëniel nce promuet l tudësch y l talian tres l juech y ativiteies miredes.

Il plurilinguismo nella scuola dell'infanzia

Il plurilinguismo e l'apertura interculturale sono valori pedagogici e socioculturali fondamentali per la scuola dell'infanzia ladina.

Le scuole dell'infanzia ladine della provincia di Bolzano si contraddistinguono per la grande varietà linguistica. Oltre alle tre lingue ufficiali tedesco, italiano e ladino, sono presenti sempre più frequentemente anche altre prime lingue parlate da persone che vengono a vivere nelle nostre valli.

Per tutelare e rafforzare la tradizione e cultura ladina viene usato il ladino come lingua principale durante il lavoro di formazione quotidiano. A seconda delle competenze linguistiche delle bambine e dei bambini, si offrono loro modalità differenziate di apprendimento anche nelle altre due lingue provinciali, tedesco e italiano.

"Bon di"

te duta la rujenedes de nosta scolines



"Guten Morgen"

in allen Sprachen unserer Kindergärten

"Buongiorno"

**in tutte le lingue delle nostre scuole
dell'infanzia**

Italiano



Deutsch



Ladin Gherdëina

Ladin Val Badia



spanuel



Franzëus



Bengali



Arab



svedesc



Macedone



Rumeno



Albanesc



slovach



Adurvanza dla rujenedes te nosta scolina

Nosta scolina ie na scolina ladina. Renfurzon la rujeneda y la cultura ladina y valorison l plurilinguism. Te na forma de juech nsenions ënghe la doi rujenedes tudësch y talian. Uni rujeneda vën adurveda ntan una o doi enes ndolauter. I mutons y la mutans se uriente a ti cialan ai culëures y ai simboi (popes, culanes..) che ie caraterisei dai culëures dl' ena.



Azënt pedagogich

Uni ann à la Direzion dla scolines “Ladinia” n azënt pedagogich. Ntan l ann de scolina vën metù l focus sun chësta tematica, la purtan ite te na maniera globela y cialan de tré ite plu ciamps de furmazion.

Azënt pedagogich Ann de scolina 2023/24

**Jughé, fé, cunté ... Prugramé.
Ativé esperiënzes de juech cun l
coding y l storytelling**

**Spielen, Gestalten, Erzählen ...
Programmieren.
Spielerische Erfahrungen mit Coding
und Storytelling**

**Giocare, creare, raccontare ...
programmare.
Attivare esperienze ludiche di coding
e storytelling**

Finalità ed attività per l'implementazione del focus pedagogico

Obiettivi formativi:

- L'obiettivo centrale dell'educazione ai media è di sostenere il bambino/la bambina nell'uso competente, responsabile e riflettuto dei media e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione a proprio vantaggio.
- Imparare ad utilizzare i media come fonte di informazione e di apprendimento, nonché per la comunicazione e l'espressione creativa.
- Il bambino/La bambina fa esperienze personali ed acquisisce così conoscenze generali inerenti i media digitali e tecnologici.
- Il bambino/La bambina interagisce attivamente ed impara ad utilizzare in autonomia i media adeguati alla propria età ed alle proprie esigenze.
- I bambini e le bambine vengono sostenuti ed accompagnati personalmente dalle insegnanti durante l'intera fase d'apprendimento e di utilizzo di questi strumenti tecnologici.



Attività che proponiamo:

Per raggiungere questi nostri obiettivi, abbiamo deciso di proporre attività didattiche e situazioni d'apprendimento, dove sosteniamo ed accompagniamo i bambini/le bambine, come protagonisti attivi del loro processo d'apprendimento.

Provvedimenti:

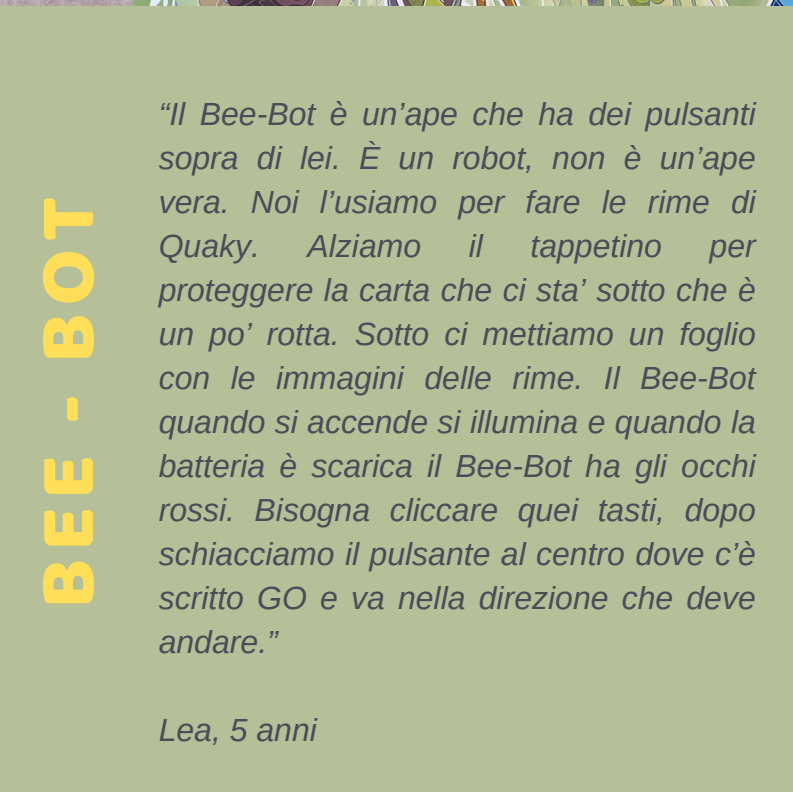
- **Angolo dei media digitali:** durante l'apertura dei gruppi e dei locali funzionali, offriamo ai bambini/alle bambine la possibilità di sperimentare i media digitali e le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **Uso creativo e cooperativo dei media:** una volta introdotti i vari media digitali di cui disponiamo, li mettiamo a disposizione dei bambini/delle bambine durante il gioco libero. In modo che possano utilizzarli in autonomia acquisendo competenze pratiche.
- **Ripasso e rielaborazione di storie, utilizzando i media:** i bambini/le bambine vengono incoraggiati/e ad esprimere emozioni, riflessioni e pensieri utilizzando i media e le tecnologie della comunicazione.
- **Quaki con "Blue Bot e Bee Bot":** con l'ausilio dei robot "Blue Bot" e "Bee Bot" svolgiamo attività fonologiche.
- **Bilinguismo e plurilinguismo:** utilizzando "Super Doc", "Blue Bot", "Bee Bot", "Cubetto", "Tellimero", "Tip Toi" impariamo nuovi vocaboli nelle tre lingue provinciali, svolgendo attività linguistiche mirate.
- **Storytelling:** ascoltando i vari personaggi uditivi "Tonies", i bambini e le bambine imparano la lingua tedesca e ladina.
- **Creazione di storie personalizzate:** creiamo brevi racconti personalizzati utilizzando il programma di I-code e l'I-Theatre.



“Chësc ie n tel Super Doc. Tlo dijel ulach’ n muessa jì y pona ilò druchen sun chëi pomes le frecce y pona muessen druché sun OK y pona val sun la drëta streda. Tlo dijoval: “io vorrei il fungo patato”, chël ie chël fungo violet. Daldò s’ al maià la flutra. L ie bel a fé damat cun I Super Doc ajache I se muev y rejona.”

Anastasia, 5 ani

SUPER DOC



“Il Bee-Bot è un’ape che ha dei pulsanti sopra di lei. È un robot, non è un’ape vera. Noi l’usiamo per fare le rime di Quaky. Alziamo il tappetino per proteggere la carta che ci sta’ sotto che è un po’ rotta. Sotto ci mettiamo un foglio con le immagini delle rime. Il Bee-Bot quando si accende si illumina e quando la batteria è scarica il Bee-Bot ha gli occhi rossi. Bisogna cliccare quei tasti, dopo schiacciamo il pulsante al centro dove c’è scritto GO e va nella direzione che deve andare.”

Lea, 5 anni

BEE-BOT



“Mir tun den cubetto do auf dem Quadrat und donn sein so grüne, blaue und rote Tafeln und die tut man do eini und donn muss man auf den blauen Knopf drucken und donn geat er.”

Maximilian, 4 Jahre

CUBETTO

KIDIZOOM



“Cun I Kidizoom possen fé fotos. Ènghe i mutons possa fé la fotos. La maestra dij: “Jì a crì zeche de turont”, pona muessen fé n foto de chël.”

Luca, 5 ani

TELLIMERO

“Con il Tellimero si può ascoltare una storia. È una penna e bisogna schiacciare il pulsante rosso o verde.”

Giselle, 4 anni



„Beim Geburtstagskino schaugmer Videos und Fotos auf dem großen Fernseher. Mir schaugn Videos wos die Kinder gemocht hoben. Die Mamis und Papis mochen die Videos. Die Kinder essen Popcorn.”

Melanie, 4 Jahre

GEBURTSTAGSKINO



Cuntat

Scolina Surëdl / Sëlva

Str. Nives 16

39048 Sëlva/Wolkenstein/Selva

Coordinadëura/Koordinatorin/Coordinatrice

Laura Di Genova

kg_selva@schule.suedtirol.it